

- 6) di delegare i competenti Uffici regionali - Settore Prevenzione, Igiene e Sanità Pubblica e Servizio Salute Mentale e Dipendenze – ad adottare gli atti che si renderanno necessari per la piena attuazione del presente provvedimento oltre agli aggiornamenti e/o modifiche in relazione agli sviluppi della relativa normativa nazionale;
- 7) di far pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

30.12.2008

N. 1853

**Adeguamento delle procedure di riconoscimento degli stabilimenti che operano ai sensi del regolamento CE/853/2004 e del Regolamento CE/1774/2002; approvazione della modulistica.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche che ha conferito alle Regioni ed alle Province Autonome tutte le funzioni ed i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

Atteso che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 ha individuato, nella tabella A allegata al Decreto stesso, le funzioni ed i compiti conferiti ai fini dell'individuazione delle risorse finanziarie ed umane trasferite alle Regioni ed ha stabilito che tali funzioni e compiti nonché le relative risorse fossero trasferite a decorrere dal 1° gennaio 2001

Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59 di delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Considerato che tra le funzioni e i compiti conferiti alle Regioni, individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000, è compreso il rilascio dei decreti di riconoscimento, previsti dalle norme comunitarie, che attestano l'idoneità sanitaria degli stabilimenti dove si effettuano la produzione, la lavorazione ed il deposito di alimenti di origine animale, nonché degli stabilimenti che trasformano, depositano ed eliminano sottoprodotti di origine animale, e che consentono l'inizio delle rispettive attività produttive;

Visto il Regolamento CE/853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 recante norme specifiche in materia d'igiene per gli alimenti di origine animale, che stabilisce, tra l'altro, le regole ed i requisiti per il riconoscimento degli stabilimenti dove si effettuano la produzione, la lavorazione ed il deposito di alimenti di origine animale;

Visto Il Regolamento (CE) N. 1774/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2002 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano

Visto l'Accordo sancito in data 9 febbraio 2006 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano recante "Linee guida applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale", al fine di garantire sull'intero territorio nazionale l'uniformità applicativa del Regolamento CE/853/2004;

Vista la propria deliberazione n. 386 del 20.04.2006 con cui si è recepito l'anzidetto documento approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di

Trento e Bolzano, al fine di dare concreta applicazione sul territorio regionale a quanto convenuto per garantire l'uniformità applicativa del Regolamento CE/853/2004 sull'intero territorio nazionale;

Visto il Decreto del Dirigente del Servizio regionale Igiene Pubblica e Veterinaria n.1643 del 19/08/2003 a titolo "Modalità di adeguamento dei preesistenti provvedimenti di riconoscimento e nuovi riconoscimenti a seguito del Regolamento CE n.1774/2002 ad oggetto "Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano";

Visto il documento di lavoro SANCO/2179/2005 Revision 5 "Technical specifications in relation to the master list of lists and the lists of approved food establishments" che definisce le categorie e le attività produttive al fine di classificarle per il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE/853/2004;

Considerata la necessità di allineare la classificazione delle unità produttive operanti sul territorio regionale alla succitata "master list" comunitaria, prevista dal documento di lavoro SANCO/2179/2005 Rev. 5;

Vista la deliberazione G.R. n. 208 del 23/02/2001 "Procedure per l'assolvimento delle funzioni e dei compiti in tema di salute umana e sanità veterinaria conferiti alle regioni con D.P.C.M. 26 maggio 2000 (tabella A)";

Considerato che con la propria deliberazione n. 386/06 citata si è dato mandato al Dirigente del Settore regionale Veterinaria di approvare apposita modulistica per le dichiarazioni dei soggetti interessati, al fine di disporre, in forma omogenea sul territorio regionale, di dati circostanziati e non equivocabili per effettuare le registrazioni e i riconoscimenti di attività e strutture;

Vista altresì la propria deliberazione n. 1465 del 15/12/2006 "Integrazione Deliberazione G.R. n. 386 del 20/4/2006 e individuazione della modulistica per la denuncia di inizio attività e per la procedura di riconoscimento;

Ritenuto opportuno per le premesse esposte, a modifica delle citate deliberazioni G.R. nn. 208/01 e n. 465/06, individuare una nuova procedura e la modulistica necessaria al rilascio dei riconoscimenti delle unità produttive in applicazione del Regolamento CE/853/2004;

Ritenuto inoltre, secondo la normativa vigente, di far rientrare nella procedura di riconoscimento in capo al competente Settore regionale Veterinaria anche gli impianti di transito di categoria 1, 2 e 3 di cui all'art. 10 del Regolamento CE/1774/2002;

Su proposta dell'Assessore alla Salute, Politiche della Sicurezza dei Cittadini, Claudio Montaldo

#### **DELIBERA**

1. di approvare il documento allegato "Procedure operative per il riconoscimento e le comunicazioni ai sensi del Regolamento n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale al fine di rendere uniforme sul territorio regionale la gestione delle pratiche di riconoscimento degli stabilimenti;
2. di approvare altresì, quali parti integranti e necessarie della presente deliberazione:
  - l'allegato 1 riportante la scheda di rilevazione della tipologia di attività, che gli operatori del settore alimentare devono unire a tutte le istanze e a tutte le comunicazioni;
  - l'allegato 2, riportante la modulistica che gli operatori del settore alimentare devono utilizzare ai fini dell'istanza per il riconoscimento delle nuove attività;

- l'allegato 3, riportante la modulistica che gli operatori del settore alimentare devono utilizzare ai fini dell'istanza per il cambio di ragione sociale di uno stabilimento già riconosciuto;
  - gli allegati 4A e 4B riportanti la modulistica che il Servizio Veterinario dell'ASL competente per territorio deve utilizzare per il rilascio del nulla-osta finalizzato al riconoscimento condizionato e definitivo;
  - l'allegato 5, riportante la modulistica che gli operatori del settore alimentare devono utilizzare ai fini della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'iscrizione della ditta alla locale Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura e al possesso dei requisiti tecnici dello stabilimento;
  - l'allegato 6, riportante la modulistica che gli operatori del settore alimentare devono utilizzare ai fini dell'istanza di aggiornamento del decreto di riconoscimento, nel caso di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva, indicata nel decreto medesimo;
  - l'allegato 7, riportante la modulistica che gli operatori del settore alimentare devono utilizzare ai fini della comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione, che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva indicata nel decreto di riconoscimento;
  - l'allegato 8, riportante la modulistica che gli operatori del settore alimentare devono utilizzare ai fini della comunicazione di variazioni di titolarità e/o della legale rappresentanza dell'impresa, senza modifiche della ragione sociale indicata nel decreto di riconoscimento;
  - l'allegato 9, riportante la modulistica che gli operatori del settore alimentare devono utilizzare ai fini della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in caso di cessazione parziale o totale di attività, eventualmente seguita da chiusura o dal trasferimento di titolarità (con o senza cambio di ragione sociale) dell'unità produttiva oggetto di riconoscimento;
  - l'allegato 10, riportante la modulistica che Il Servizio Veterinario della ASL competente per territorio deve utilizzare per la comunicazione di sospensione temporanea o di cessazione definitiva di tutte o di parte delle attività.
3. di stabilire che gli impianti di transito di categoria 1, 2 e 3 di cui all'art. 10 del Regolamento CE n. 1774/2002 sono soggetti alla procedura di riconoscimento del competente Settore regionale Veterinaria, secondo le modalità previste dal decreto del Dirigente Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria n.1643 del 19/08/2003 a titolo "Modalità di adeguamento dei preesistenti provvedimenti di riconoscimento e nuovi riconoscimenti a seguito del Regolamento CE n.1774/2002".

Di disporre l'integrale pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R. nonché il suo inserimento nel portale regionale [www.liguriainformasalute.it](http://www.liguriainformasalute.it), al fine di consentire a chiunque sia interessato di acquisirne conoscenza.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(segue allegato)

## PROCEDURE OPERATIVE PER IL RICONOSCIMENTO E COMUNICAZIONI AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 853/2004

Al fine di rendere uniforme sul territorio regionale la gestione delle pratiche di riconoscimento degli stabilimenti, si forniscono i dettagli delle procedure relative a:

- 1) riconoscimento degli stabilimenti di nuova attivazione;
- 2) cambio di ragione sociale di uno stabilimento già riconosciuto;
- 3) aggiornamento dell'atto di riconoscimento a seguito di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento;
- 4) comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento;
- 5) comunicazione di variazione di titolarità/legale rappresentanza dell'impresa che non comporti modifiche della ragione sociale;
- 6) comunicazione da effettuare a seguito di sospensione temporanea o cessazione totale o parziale di attività.

### a) Disposizioni comuni

1. Le istanze devono essere presentate in carta legale, ad esclusione delle comunicazioni, e tutti i documenti allegati devono essere in originale o in copia conforme.
2. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere sottoscritte secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia e accompagnate da fotocopia di documento di identità del dichiarante.
3. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla cessazione parziale o totale di attività seguita eventualmente da chiusura o dal trasferimento di titolarità (con o senza cambio di ragione sociale) dell'unità produttiva oggetto di riconoscimento può essere redatta, anche in assenza di rogito notarile, utilizzando l'allegato 9.
4. Le attività svolte nello stabilimento devono essere indicate attraverso la compilazione della scheda di rilevazione tipologia di attività.
5. La relazione descrittiva sul piano di autocontrollo aziendale e sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP, da allegare all'atto della presentazione delle istanze o delle comunicazioni da parte dell'operatore, dovrà risultare adeguata alla natura e alle dimensioni dell'impresa alimentare.

### b) Procedure specifiche

#### 1. STABILIMENTI DI NUOVA ATTIVAZIONE

L'inizio dell'attività di nuovi stabilimenti che trattano prodotti di origine animale è subordinato al possesso del provvedimento di riconoscimento condizionato o definitivo rilasciato ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004. Tutti gli stabilimenti di nuova attivazione iniziano l'attività con un provvedimento di riconoscimento condizionato che verrà trasformato in definitivo a seguito di un ulteriore sopralluogo con esito favorevole effettuato dall'ASL competente per territorio. Il competente Settore regionale Veterinaria si riserva la facoltà di procedere a sopralluoghi di supervisione sulla conformità dell'impianto, in accordo con il Servizio veterinario dell'ASL competente.

### Procedura di riconoscimento degli stabilimenti

Ai fini del riconoscimento degli stabilimenti è prevista la seguente procedura:

- 1) il responsabile dello stabilimento presenta al Servizio Veterinario della ASL (SC Igiene degli alimenti di o.a.) competente per territorio, la domanda di riconoscimento (allegato 2) in duplice copia di cui una in bollo, corredata dalla documentazione elencata nella stessa;
- 2) a seguito della presentazione dell'istanza di riconoscimento, il Servizio veterinario della ASL:
  - i) verifica la correttezza formale dell'istanza e la completezza della documentazione allegata;
  - ii) effettua il sopralluogo ispettivo presso l'impianto,
  - iii) in caso di esito favorevole trasmette al Settore regionale Veterinaria copia dell'istanza , copia della scheda di rilevazione della attività (allegato 1), nulla-osta al riconoscimento condizionato (allegato 4 A) .

Successivamente al rilascio del numero di riconoscimento condizionato il Servizio veterinario competente:

- i) effettua un ulteriore sopralluogo ispettivo per verificare l'impianto in attività, prescrivendo, qualora necessario, gli eventuali interventi correttivi ed i tempi di adeguamento;
- ii) successivamente all'esito favorevole del sopralluogo, trasmette al Settore regionale Veterinaria nulla-osta al rilascio del riconoscimento definitivo (allegato 4 B)

Il procedimento amministrativo affidato all'ASL, a partire dalla presentazione dell'istanza da parte dell'operatore sino alla comunicazione all'impresa del riconoscimento definitivo di idoneità, deve concludersi, di norma, entro 90 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 90 giorni nel caso in cui lo stabilimento non soddisfi tutti i requisiti previsti.

Nei limiti del possibile, il nulla-osta definitivo deve pervenire al Settore regionale Veterinaria entro 150 giorni in modo da consentire l'emissione del decreto di riconoscimento definitivo nei tempi previsti.

3) Il competente Settore regionale Veterinaria :

- i) verifica la correttezza formale dell'istanza;
- ii) attiva le procedure previste per il rilascio del riconoscimento condizionato e inserisce lo stabilimento nell'apposito elenco nazionale (S.INTE.S.I), con l'attribuzione del numero (Approval number);
- iii) provvede a trasmettere il numero di riconoscimento condizionato all'ASL e all'operatore del settore alimentare interessato, il quale può così iniziare l'attività;
- iiii)effettua, se del caso, la supervisione di conformità in loco, in accordo con il Servizio veterinario della ASL;
- iiiii) successivamente all'esito favorevole del secondo sopralluogo ispettivo effettuato dall'ASL, o a seguito di propria supervisione, emana il provvedimento di riconoscimento definitivo e lo trasmette al Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, dandone comunicazione all'operatore; qualora quest'ultimo sia interessato ad ottenere copia autentica in bollo del provvedimento, può presentare richiesta al Servizio Affari Giunta della Regione Liguria, seguendo le istruzioni per accedere agli atti alla pagina "Delibere e decreti" della sezione "Istituzione" sul sito [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)

Si rimarca che nel caso siano stati prescritti interventi di adeguamento, il riconoscimento condizionato può essere prorogato per un tempo concordato in sede di sopralluogo e comunque non superiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

In caso contrario, la procedura di riconoscimento viene considerata decaduta ed una eventuale nuova richiesta dovrà riportare esplicito riferimento alla risoluzione delle carenze rilevate nei sopralluoghi svolti in precedenza.

### Stabilimenti di macellazione e sezionamento a ridotta capacità produttiva

Si fa riferimento alla nota del Settore regionale Veterinaria, prot. PG/2008/120678 del 9/09/2008.

A differenza di quanto indicato nella procedura di riconoscimento degli stabilimenti di nuova attivazione, per questi stabilimenti non è previsto il rilascio di un riconoscimento condizionato, in quanto si tratta di impianti già in attività. Per i sezionamenti "a limitata capacità" valgono le stesse indicazioni relative ai macelli, con la possibilità, in caso di mancato adeguamento di impianti correlati al proprio spaccio di vendita al dettaglio, di non sospendere l'attività qualora venga anche effettuata la vendita ad altri esercizi di commercio al dettaglio/somministrazione nell'ambito della stessa Provincia o di Province contermini, a condizione che tale attività risulti essere marginale in termini di volume di prodotto lavorato annuo, rispetto a quanto ceduto presso lo spaccio medesimo. In tal caso la struttura sarà soggetta alla sola notifica ai fini della registrazione ai sensi del Reg. CE/852/2004 .

Laboratori di prodotti a base di carne in possesso di riconoscimento comunitario non industriale (ex tipologia 9-L), rilasciato ai sensi della precedente normativa

Per tali attività non è richiesta, in linea di principio, la presentazione di una nuova domanda di riconoscimento. Tuttavia, il Servizio Veterinario della ASL territorialmente competente è tenuto ad eseguire, in particolare per gli impianti autorizzati da più lungo tempo (deroghe a suo tempo concesse ai sensi della Circolare ministeriale n. 30 del 28/7/1992), un'ulteriore verifica, al fine di evidenziare situazioni strutturali/gestionali in contrasto con i requisiti minimi previsti dai Regolamenti CE/852/2004 e CE/853/2004. Tali strutture dovranno adeguarsi al più presto e comunque non oltre il 30.06.2009.

Le ditte che necessitano di adeguamenti strutturali od organizzativi dovranno predisporre un piano scritto d'intervento che individui le carenze strutturali e procedurali, con indicazione delle modalità e dei tempi per la loro rimozione. Tale piano, dovrà essere valutato e approvato dal Servizio Veterinario della ASL competente per territorio.

Si riportano, per opportuna conoscenza, le deroghe, a suo tempo concesse (Circolare del Ministero della Sanità n° 30 del 28/07/1992 Allegato 5), riguardanti i seguenti locali e attrezzature:

1. locali di deposito delle materie prime;
2. locali di deposito del prodotto finito;
3. locale di deposito del materiale necessario per il confezionamento e per l'imballaggio;
4. locale per l'imballaggio e la spedizione;
5. locale per la pulitura dell'attrezzatura e del materiale, quali ganci e recipienti;
6. dispositivi non azionabili a mano per il comando dei rubinetti destinati alla pulizia e disinfezione delle mani;
7. spogliatoi;
8. locale per la rimozione dell'imballaggio;
9. locale per scongelare le materie prime;
10. locale per le operazioni di sezionamento;
11. locale per l'essiccazione e la stagionatura;
12. locale per l'affumicatura;
13. locale per la dissalazione, il bagno e altri trattamenti dei budelli naturali;
14. locale per la pulitura preliminare delle derrate necessarie all'elaborazione dei prodotti a base di carne;
15. locale per la salatura in profondità;
16. locale per l'affettatura o il sezionamento e per il confezionamento dei prodotti a base di carne destinati ad essere commercializzati preimballati.

Appare evidente che, allo stato attuale, alcuni locali precedentemente oggetto di deroga devono essere presenti, pur facendo salva la possibilità, prospettata dai Regolamenti CE nn. 852/2004 e 853/2004, di effettuare operazioni diverse nello spazio o nel tempo, attraverso procedure operative codificate di autocontrollo.

Qualora debba essere presentato un piano di adeguamento e questo preveda modifiche strutturali e/o impiantistiche significative che comportino o meno sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o attività produttiva, il titolare dell'impianto, a completamento dei lavori, dovrà presentare al Settore regionale Veterinaria l'istanza o la comunicazione prevista, conformi alla modulistica da adottata.

## 2. CAMBIO DI RAGIONE SOCIALE DI UNO STABILIMENTO GIÀ RICONOSCIUTO

Qualora vengano apportate variazioni alla ragione sociale di una ditta riconosciuta o qualora subentri una nuova ditta con diversa ragione sociale, è prevista la seguente procedura di aggiornamento:

- 1) il responsabile dello stabilimento (o il nuovo titolare subentrante, nel caso di nuova Ditta) presenta, al Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, la domanda di cambio di ragione sociale (all.3) in duplice copia, di cui una in bollo corredata dalla documentazione elencata;
  - 2) il Servizio veterinario della ASL entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza:
    - i) verifica la correttezza formale dell'istanza e la completezza della documentazione allegata;
    - ii) verifica che tale variazione non abbia comportato modifiche dei requisiti igienico sanitari e strutturali dello stabilimento e/o della tipologia di attività ed esprime il nulla-osta (allegato 4B) trasmettendolo al Settore regionale Veterinaria unitamente a copia dell'istanza e dell'allegato 1;
  - 3) Il Settore regionale Veterinaria :
    - i) verifica la correttezza formale dell'istanza;
    - ii) provvede a rilasciare un nuovo atto di riconoscimento dopo avere eventualmente effettuato gli accertamenti ritenuti necessari;
    - iii) trasmette il provvedimento di riconoscimento al Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, dandone comunicazione all'operatore; qualora quest'ultimo sia interessato ad ottenere copia autentica in bollo del provvedimento, può presentare richiesta al Servizio Affari Giunta della Regione Liguria, seguendo le istruzioni per accedere agli atti alla pagina "Delibere e decreti" della sezione "Istituzione" sul sito [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)
- iiii) aggiorna l'elenco nazionale degli stabilimenti (S.INTE.S.I).

Nelle more dell'emanazione del nuovo atto, la ditta subentrante può comunque utilizzare il riconoscimento di idoneità dello stabilimento intestato all'impresa precedente, salvo diversa indicazione motivata da parte del Servizio Veterinario della ASL competente per territorio o del Settore regionale Veterinaria.

## 3. MODIFICHE STRUTTURALI E/O IMPIANTISTICHE E/O DI ATTIVITÀ CHE COMPORTANO SOSTITUZIONI O AGGIUNTE ALLA TIPOLOGIA DI CATEGORIA E/O DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA PREVISTA DAL DECRETO DI RICONOSCIMENTO

Qualora in uno stabilimento già riconosciuto vengano sostituite o aggiunte tipologie di categoria e/o di attività, è necessario che il responsabile dello stabilimento richieda l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento, sia per revocare attività non più effettuate, sia per attivare nuove tipologie produttive previste dal Regolamento (CE) n. 853/2004.

A tal fine:

- 1) il responsabile dello stabilimento presenta al Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, l'istanza di sostituzione o di aggiunte di tipologia di categoria e/o di attività produttiva, (allegato 6) in duplice copia di cui una in bollo, corredata dalla documentazione elencata;
- 2) il Servizio veterinario della ASL entro 30 giorni:
  - i) verifica la correttezza formale dell'istanza e la completezza della documentazione allegata;
  - ii) effettua il sopralluogo ispettivo presso l'impianto e, solo in caso di esito favorevole;
  - iii) trasmette al Settore regionale Veterinaria il nullaosta corredato da copia conforme dell'istanza e allegato 1.
- 3) il Settore regionale Veterinaria:
  - i) verifica la correttezza formale dell'istanza;
  - ii) effettua, se del caso, un sopralluogo di supervisione, in accordo con il Servizio veterinario dell'ASL;
  - iii) emana il provvedimento di riconoscimento aggiornato;
  - iiii) trasmette il provvedimento al Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, dandone comunicazione all'operatore; qualora quest'ultimo sia interessato ad ottenere copia autentica in bollo del provvedimento, può presentare richiesta al Servizio Affari Giunta della Regione Liguria, seguendo le istruzioni per accedere agli atti alla pagina "Delibere e decreti" della sezione "Istituzione" sul sito [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)

iiii) aggiorna l'elenco nazionale degli stabilimenti (S.INTE.S.I).

Il titolare dello stabilimento può iniziare la nuova attività produttiva, oggetto di estensione del riconoscimento, successivamente al sopralluogo dell'ASL, con esito favorevole scritto, senza attendere l'emanazione del provvedimento aggiornato.

#### 4. MODIFICHE STRUTTURALI E/O IMPIANTISTICHE E/O DI ATTIVITÀ CHE NON COMPORTANO SOSTITUZIONI O AGGIUNTE ALLA TIPOLOGIA DI CATEGORIA E/O DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA PREVISTA DAL DECRETO DI RICONOSCIMENTO

Per variazioni significative, si intendono le modifiche strutturali che, pur lasciando inalterata la/le tipologia/e produttiva/e già riconosciuta/e, comportino un ampliamento, o una riduzione, o una variazione d'uso, dei locali produttivi dello stabilimento, rispetto alla planimetria allegata all'atto del riconoscimento, che non implicano una semplice redistribuzione degli spazi interni o dall'allocazione di strumentazioni o strutture rimovibili

Qualora in uno stabilimento già riconosciuto, vengano effettuate variazioni strutturali e/o impiantistiche significative, senza che si sostituiscano o si aggiungano tipologie di categoria e/o di attività previste dal decreto di riconoscimento in possesso, è necessario che il responsabile dello stabilimento comunichi le variazioni apportate.

A tal fine:

- 1) il responsabile dello stabilimento presenta, al Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, una comunicazione in carta semplice e in duplice copia (allegato 7) corredata dalla documentazione elencata.
- 2) Il Servizio veterinario della ASL entro 30 giorni:
  - i) verifica la correttezza formale della comunicazione e la completezza della documentazione allegata;
  - ii) verifica, a seguito di sopralluogo, che l'impianto continui a soddisfare i requisiti igienico sanitari e strutturali previsti dai Regg. CE/852/04 e CE/853/04 ed esprime nulla-osta ;
  - iii) trasmette al Settore regionale Veterinaria copia conforme della comunicazione unitamente all'allegato 1 e al nullaosta.
- 3) Il Settore regionale Veterinaria prende atto delle modifiche apportate.

#### 5. VARIAZIONE DELLA TITOLARITÀ/LEGALE RAPPRESENTANZA DELL'IMPRESA CHE NON COMPORTI MODIFICHE DELLA RAGIONE SOCIALE

Qualora in uno stabilimento già riconosciuto, si verificano variazioni di titolarità/legale rappresentanza dell'impresa, che non comportino modifiche della ragione sociale, è necessario che il nuovo responsabile dello stabilimento comunichi tali variazioni.

A tal fine:

- 1) il nuovo responsabile dello stabilimento presenta, al Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, comunicazione come da allegato 8 in carta semplice e in duplice copia, corredata dalla documentazione elencata.
- 2) il Servizio veterinario della ASL entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione:
  - i) verifica la correttezza formale della comunicazione e la completezza della documentazione allegata;
  - ii) verifica che tale variazione non abbia comportato cambiamenti ai requisiti igienico sanitari e strutturali dello stabilimento ed esprime nulla-osta circa il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa
  - iii) trasmette al Settore regionale Veterinaria copia conforme della comunicazione unitamente a copia dell'allegato 1
- 3) il Settore regionale Veterinaria prende atto delle modifiche apportate.

## 6. SOSPENSIONE TEMPORANEA O CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA

### 6.1 Sospensione temporanea

La normativa comunitaria (art. 54 del Regolamento (CE) n. 882/2004), attribuisce al Veterinario Ufficiale, in relazione ai problemi che si possono verificare negli stabilimenti sottoposti a controllo, la possibilità di disporre il rallentamento dell'attività produttiva fino alla sospensione temporanea della stessa. Si tratta di provvedimenti con una durata limitata nel tempo (poche giornate lavorative) che, di norma, mirano al ristabilirsi del pieno rispetto della normativa. Tali situazioni devono essere adeguatamente documentate presso il Servizio veterinario della ASL territorialmente competente, ma non richiedono necessariamente una segnalazione al Settore regionale Veterinaria.

Qualora, invece, l'attività venga sospesa per un periodo di tempo superiore a 21 gg., il Servizio Veterinario della ASL segnala ufficialmente la circostanza al Settore regionale Veterinaria (indicando i motivi del provvedimento), utilizzando l'allegato 10. Il Settore regionale Veterinaria:

- i) adotta conseguentemente un provvedimento di sospensione dell'atto di riconoscimento e lo trasmette al Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, dandone comunicazione all'operatore, e aggiorna l'elenco nazionale degli stabilimenti.

La ripresa dell'attività è subordinata all'invio al Settore regionale, da parte del Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, del nullaosta conforme alla modulistica adottata sulla rinnovata rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico sanitari e strutturali.

Il Settore regionale Veterinaria trasmette l'atto di revoca della sospensione al Servizio Veterinario della ASL dandone per conoscenza comunicazione all'operatore.

### 6.2 Cessazione definitiva

Qualora vengano evidenziati a carico di uno stabilimento riconosciuto, problemi tali da non consentire la prosecuzione dell'attività, o nel caso in cui il responsabile dello stabilimento comunichi la cessazione dell'attività (utilizzando la modulistica da adottarsi con successivo provvedimento regionale), o qualora l'attività dello stabilimento risulti sospesa per un periodo di tempo superiore a sei mesi, si rende necessario adottare un provvedimento di revoca del riconoscimento.

A tal fine:

- 1) il Servizio Veterinario della ASL competente per territorio richiede la revoca del riconoscimento al Settore regionale Veterinaria, indicandone le motivazioni, utilizzando l'allegato 10
- 2) il Settore regionale Veterinaria adotta l'atto di revoca del riconoscimento, lo invia al Servizio veterinario dandone per conoscenza comunicazione alla Ditta interessata dal provvedimento; aggiorna l'elenco nazionale degli stabilimenti.

### 6.3 Revoca riconoscimento di idoneità per presentazione di notifica ai fini della registrazione

Qualora un operatore del settore alimentare intenda rinunciare al riconoscimento comunitario previsto dal Reg. CE/853/2004 e ritenga di operare solo come attività registrata ai sensi del Reg. CE/852/2004, deve comunicare la cessazione dell'attività riconosciuta tramite l'allegato 9 e presentare dichiarazione di inizio attività con le modalità indicate nella D.G.R. n. 1465 del 15/12/2006.

Il Servizio veterinario competente richiederà la revoca del provvedimento di riconoscimento al Settore regionale Veterinaria, secondo le modalità previste al punto 6.2 del presente documento.

L'operatore non è tenuto al versamento dei diritti, dovuti all'A.S.L. per la gestione istruttoria tecnico-amministrativa della pratica di registrazione, qualora abbia già provveduto a versare le spese relative al riconoscimento dello stabilimento.

In caso contrario, l'OSA sarà tenuto a pagare le spese relative alla pratica di registrazione.

**Regione Liguria – Allegato 1****Scheda di rilevazione tipologia di attivita**(categoria – attivita – specie – prodotti) barrare le voci che interessano*(allegata al seguente procedimento):*

- Istanza riconoscimento stabilimento di nuova attivazione;
- Istanza cambio di ragione sociale/proprietà di uno stabilimento già riconosciuto;
- Istanza modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento;
- Comunicazione modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento *(solo nel caso di variazione di specie e/o prodotti lavorati)*;
- Comunicazione di variazione di titolarità di uno stabilimento già riconosciuto;
- Verbale sopralluogo veterinario;
- Ditta ..... stabilimento sito nel  
Comune di .....(Prov .....)  
Via .....n°.....

SEZ	CATEGORIA	ATTIVITA' – CODICE Sanco	SPECIE	REMARKS Sanc o	PRODOTTI
0	Attività generali	<input type="checkbox"/> Deposito frigorifero autonomo – CS <input type="checkbox"/> Prodotti esposti <input type="checkbox"/> Prodotti imball./confez. <input type="checkbox"/> Per scambio paesi UE <input type="checkbox"/> Per importaz. paesi extra UE			<input type="checkbox"/> Carni di ungulati domestici <input type="checkbox"/> Carni di pollame e di lagomorfi <input type="checkbox"/> Carni di selvaggina allevata <input type="checkbox"/> Carni di selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente <input type="checkbox"/> prodotti a base di carne <input type="checkbox"/> Prodotti della pesca <input type="checkbox"/> Latte e prodotti a base di latte <input type="checkbox"/> Uova e ovoprodotti <input type="checkbox"/> Cosce di rana e lumache <input type="checkbox"/> Grassi fusi - ciccioli
		<input type="checkbox"/> Impianto autonomo di riconfezionamento – RW			
		<input type="checkbox"/> Mercato all'ingrosso - WM			

I	Carni di ungulati domestici	<input type="checkbox"/> Macello - SH Potenzialità produttiva massima espressa in UGB Potenzialità oraria _____ Potenzialità giornaliera _____ Potenzialità settimanale _____	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> S		<input type="checkbox"/> Carni di bovino <input type="checkbox"/> Carni di ovino <input type="checkbox"/> Carni di caprino <input type="checkbox"/> Carni di suino <input type="checkbox"/> Carni di equino
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP	<input type="checkbox"/> B/C/O/S <input type="checkbox"/> P		<input type="checkbox"/> Carni di ungulati domestici
II	Carni di pollame e di lagomorfi (pollame, piccola selvaggina allevata da penna, conigli e lepri allevate)	<input type="checkbox"/> Macello - SH Potenzialità produttiva massima espressa in n° di capi Potenzialità oraria _____ Potenzialità giornaliera _____ Potenzialità settimanale _____		A	<input type="checkbox"/> Polli <input type="checkbox"/> Galline <input type="checkbox"/> Faraone <input type="checkbox"/> Tacchini <input type="checkbox"/> Anatidi <input type="checkbox"/> Selvaggina da penna allevata
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP		L	<input type="checkbox"/> Lagomorfi (conigli e lepri)
III	Carni di selvaggina allevata (solo grande selvaggina e ratiti)	<input type="checkbox"/> Macello - SH Potenzialità produttiva massima espressa in n° di capi Potenzialità oraria _____ Potenzialità giornaliera _____ Potenzialità settimanale _____		fG	Grande selvaggina allevata <input type="checkbox"/> Cinghiali <input type="checkbox"/> Ruminanti <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina allevata
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP		R	<input type="checkbox"/> ratiti
IV	Carni di selvaggina cacciata	<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP <input type="checkbox"/> Centro di lavorazione selvaggina - GHE		wU wU	Grande selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Cinghiali <input type="checkbox"/> Ruminanti
				wG	<input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina cacciata
				wL wA wA	Piccola selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Lagomorfi <input type="checkbox"/> Anatidi <input type="checkbox"/> Uccelli selvatici
V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	<input type="checkbox"/> Stabilimento per carni macinate - MM <input type="checkbox"/> Stabilimento per preparazioni di carni - MP <input type="checkbox"/> Stabilimento per carni separate meccanicamente - MSM	Tutte le specie		<input type="checkbox"/> Preparazioni di carni <input type="checkbox"/> Carne macinata <input type="checkbox"/> Carni separate meccanicamente (esclusi i ruminanti)
VI	Prodotti a base di carne	<input type="checkbox"/> Impianto di lavorazione - PP	<input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> altre	pap	<input type="checkbox"/> Estratti e farine di carne
			<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> O/C <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> S	mp	<input type="checkbox"/> insaccati freschi <input type="checkbox"/> insaccati stagionati <input type="checkbox"/> insaccati cotti <input type="checkbox"/> carni salate stagionate <input type="checkbox"/> carni salate cotte <input type="checkbox"/> conserve di carne <input type="checkbox"/> prodotti di gastronomia e paste alimentari <input type="checkbox"/> prodotti di sangue

VII	Molluschi bivalvi vivi	<input type="checkbox"/> Centro di depurazione – PC <input type="checkbox"/> Centro di spedizione – DC				
VIII	Prodotti della pesca	<input type="checkbox"/> Impianti prodotti della pesca freschi – FFPP <input type="checkbox"/> Loc. macellazione acquacoltura <input type="checkbox"/> Loc. cernita e sezionamento <input type="checkbox"/> Impianto di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Mercato ittico – WM <input type="checkbox"/> Impianto collettivo aste – AH <input type="checkbox"/> Impianto prodotti pesca separati meccanicamente			<input type="checkbox"/> Prodotti della pesca freschi <input type="checkbox"/> Prodotti della pesca trasformati <input type="checkbox"/> Carni di pesce separate meccanicamente	
IX	Latte e prodotti a base di latte	<input type="checkbox"/> Centro di raccolta - CC <input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Centro di standardizzazione <input type="checkbox"/> Stab. Trattamento termico <input type="checkbox"/> Stabilimento trasformazione <input type="checkbox"/> Sta. stagionatura	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> OC <input type="checkbox"/> altre <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C		<input type="checkbox"/> Latte vaccino <input type="checkbox"/> Latte bufalino <input type="checkbox"/> Latte ovicaprino <input type="checkbox"/> Latte altre specie <input type="checkbox"/> Burro <input type="checkbox"/> Formaggi > 60 gg. <input type="checkbox"/> Formaggi < 60 gg. <input type="checkbox"/> Altri prodotti a base di latte <input type="checkbox"/> colostro	
X	Uova e ovoprodotti	<input type="checkbox"/> Centro di imballaggio – EPC			<input type="checkbox"/> Uova in guscio	
		<input type="checkbox"/> Stabilimento produzione uova liquide – LEP			<input type="checkbox"/> Uova liquide	
		<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP			<input type="checkbox"/> Prodotti d'uovo	
XI	Cosce di rana e lumache	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Stabilimento di macellazione		fl sn	<input type="checkbox"/> Cosce rane <input type="checkbox"/> Lumache	
XII	Grassi animali fusi	<input type="checkbox"/> Centro di raccolta - CC <input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP	<input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> altro	mp	<input type="checkbox"/> Grassi fusi <input type="checkbox"/> Ciccioli	
XIII	Stomaci, vesciche e intestini trattati	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP			st	
XIV	Gelatine	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP				
XV	Collagene	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP				

#### LEGENDA

Riferimento normativo	Reg. CE 853/2004 documento Sanco/2179/2005 Revision 5
Sigle riferite alle specie	B= bovino; O= ovino; C= caprino; P= suino; S= solipedi
Sigle riferite ai remarks	A = pollame compresa la piccola selvaggina da penna allevata L = lagomorfi (conigli e lepri) fG= mammiferi domestici allevati diversi dagli ungulati domestici – Grande selvaggina allevata R= ratiti wU= ungulati selvatici wG= mammiferi selvatici diversi dagli ungulati selvatici e dai lagomorfi selvatici wL= lagomorfi selvatici ( wA= uccelli selvatici mp= prodotti a base di carne pap= estratti e farine di carne st= stomaci trattati, vesciche e intestini fl= cosce di rana sn= lumache

**Data****FIRMA**

Marca da  
bollo di  
valore  
corrente

Allegato 2

**REGIONE LIGURIA**  
DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI  
SETTORE VETERINARIA

per il tramite della

A.S.L. \_\_\_\_\_

S.C. Igiene alimenti di o.a.

**Oggetto: Istanza di Riconoscimento ai sensi del Reg. CE 853/2004**

(da presentare in duplice copia)

Cognome: ..... Nome: .....

Codice Fiscale  Telefono: ..... FAX: .....

Data di nascita ...../...../..... Cittadinanza ..... Sesso  M  F

Luogo di nascita: Stato ..... Provincia ..... Comune

Residenza: Provincia ..... Comune .....

Via/Piazza ..... N° ..... C.A.P. ....

e-mail .....@.....

nella sua qualità di:

Titolare dell'omonima impresa/ditta individuale

Partita I.V.A. (se già iscritto):

con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....

Via/Piazza ..... N° ..... C.A.P. .... Tel .....

N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....

oppure

Legale rappresentante della Società/Ente/Ditta:

Denominazione o ragione sociale .....

(come riportata nel Registro Nazionale delle Imprese)

Codice Fiscale:

Partita I.V.A. (se diversa dal Codice Fiscale):

e-mail .....@.....

con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....

Via/Piazza ..... N° ..... C.A.P. .... Tel .....

N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....

# CHIEDE

il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 853/2004, e successive modifiche e integrazioni, per lo stabilimento sito nel Comune di..... (Prov..... ),  
Via..... n°....., destinato allo svolgimento delle attività riportate nella scheda di rilevazione tipologia di attività;

A tal fine si allega:

- scheda di rilevazione tipologia di attività (Allegato 1);
- verbale di sopralluogo del Servizio veterinario ASL con espresso parere favorevole circa la rispondenza ai requisiti previsti dai Regolamenti CE 852/2004 e 853/2004 e sulla completezza e correttezza della documentazione presentata (Allegato 4°);
- planimetria dell'impianto in scala 1:100 dalla quale risulti evidente la disposizione delle linee di produzione, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta;
- relazione tecnico-descrittiva degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei reflui e alle emissioni in atmosfera, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta;
- relazione descrittiva sul piano di autocontrollo aziendale, sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP, individuazione e gestione dei CCP, sistema di tracciabilità e indicazione del laboratorio di autocontrollo individuato per l'esecuzione delle prove analitiche (laboratorio interno o laboratorio con prove accreditate inserito negli elenchi regionali);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato 5) relativa a:
  - iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente;
  - rispetto delle norme in materia urbanistica ed edilizia delle strutture per le quali si richiede il riconoscimento;
  - (per tutte le strutture ad esclusione delle strutture di caseificazione in alpeggio) dotazione di acqua potabile ai sensi del D.lgs. 31/2001 e s.m.i. verificata mediante esecuzione di analisi chimica e microbiologica delle acque utilizzate nell'impianto, effettuate in data non anteriore ad un anno, da un laboratorio pubblico o privato accreditato per le prove analitiche specifiche e inserito nell'elenco regionale;
  - (solo per le strutture di caseificazione in alpeggio) dotazione di acqua conforme almeno ai requisiti microbiologici previsti dall'All. 1, parte A del D.lgs 31/2001 e s.m.i., verificata mediante l'esecuzione di un'analisi microbiologica delle acque utilizzate nell'impianto da parte di un laboratorio pubblico o privato accreditato per le prove analitiche specifiche e inserito nell'elenco regionale, effettuata con frequenza almeno annuale (preferibilmente prima della monticazione);
  - presenza nell'impianto di un sistema di scarico delle acque reflue autorizzato dall'autorità competente;
  - rispetto delle norme in materia di emissioni in atmosfera o dichiarazione di assenza di emissioni significative in atmosfera, ai sensi del D.P.R. 203/88 e s.m.i.;
- ricevuta del versamento delle spese relative al riconoscimento dello stabilimento.

Data .....

Firma.....

## DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data.....

Firma .....

Allegato 3

Marca da  
bollo di  
valore  
corrente

**REGIONE LIGURIA**  
DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI  
SETTORE VETERINARIA

per il tramite della

A.S.L. \_\_\_\_\_

S.C. Igiene alimenti di o.a

Oggetto: Istanza di cambio di ragione sociale in uno stabilimento già riconosciuto ai sensi  
del Reg. CE 853/2004

(da presentare in duplice copia)

Cognome: .....	Nome: .....
Codice Fiscale <input type="text"/>	Telefono: ..... Fax: .....
Data di nascita ...../...../.....	Cittadinanza ..... Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Luogo di nascita: Stato .....	Provincia ..... Comune .....
Residenza: Provincia .....	Comune .....
Via/Piazza .....	N°..... C.A.P. ....
e-mail .....@ .....	
nella sua qualità di:	
<input type="checkbox"/> Titolare dell'omonima impresa/ditta individuale:	
Partita I.V.A. (se già iscritto): <input type="text"/>	
con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....	
Via/Piazza ..... N°..... C.A.P. .... Tel .....	
N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....	
oppure	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Società/Ente/Ditta:	
Denominazione o ragione sociale .....	
(come riportata nel Registro Nazionale delle Imprese)	
Codice Fiscale: <input type="text"/>	
Partita I.V.A. (se diversa dal Codice Fiscale): <input type="text"/>	
e-mail.....@ .....	
con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....	
Via/Piazza ..... N°..... C.A.P. .... Tel .....	
N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....	

CHIEDE

per lo stabilimento sito nel Comune di .....(Prov..... ),

Via ....., n° ....., la volturazione dell'atto/i di riconoscimento:

- n° prot. .... del.....

rilasciato/i ai sensi della normativa vigente, n° riconoscimento (Approval number) .....per lo svolgimento delle attività riportate nella scheda di rilevazione allegata (All. 1), che non hanno subito nessuna modifica:

da (indicare la vecchia ragione sociale).....

a (indicare la nuova ragione sociale).....

A tal fine allega:

- verbale di sopralluogo del Servizio Veterinario ASL con espresso parere favorevole circa il mantenimento della rispondenza ai requisiti previsti dai Regolamenti CE 852/2004 e 853/2004 e sulla completezza e correttezza della documentazione presentata (Allegato 4B);
- scheda di rilevazione con indicazione delle tipologie di attività svolte nello stabilimento (Allegato 1);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente (Allegato 5);
- atto notarile o altra documentazione attestante il passaggio/cessione dell'unità produttiva oggetto del riconoscimento (Allegato 9);
- ricevuta del versamento delle spese relative alla voltura del riconoscimento.

DICHIARA

di non aver apportato modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione presso lo stabilimento oggetto di cambio di ragione sociale.

Data .....

Firma

.....

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data .....

Firma

.....

Allegato 4A

REGIONE LIGURIA

Dipartimento Salute e Servizi sociali

Settore veterinaria

Il sottoscritto Dott. ...., in qualità di  
Direttore della S.C. Igiene degli alimenti di o.a. della ASL..... su delega del Direttore Generale,

D I C H I A R A

che da parte del Dott.....è stato effettuato in data .....un  
sopralluogo presso l'impianto della Ditta ....., sito nel Comune di  
..... (Prov.....), Via ....., n°  
....., destinato allo svolgimento della/e attività riportate nella scheda di rilevazione allegata (All. 1),  
per il quale è stato richiesto il riconoscimento ai sensi dell'art. 4 del Reg. CE 853/04 .

Nell'occasione è stato verificato che l'impianto soddisfa i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dal  
Reg. CE 852/04 e Reg. CE 853/04 per le attività riportate nella scheda rilevazione allegata (All. 1) compilata  
da questo Servizio;

E' stata verificata inoltre la completezza e la correttezza della documentazione allegata all'istanza di  
riconoscimento presentata dalla suddetta Ditta.

Pertanto, ai fini del rilascio del riconoscimento condizionato,

esprime NULLAOSTA

relativamente all'istanza prot. n..... del..... presentata dalla suddetta Ditta per le tipologie di  
attività specificate nella scheda di rilevazione.

Data.....

Firma

.....

Allegato:

Scheda di rilevazione delle tipologie di attività (Allegato 1) (compilata dalla SC Igiene alimenti di o.a).

Allegato 4B

Regione Liguria

Dipartimento Salute e Servizi Sociali

Settore Veterinaria

Il sottoscritto Dott. ...., in qualità di Direttore della SC Igiene degli alimenti di o.a. della ASL.....

## D I C H I A R A

1. che è stato effettuato in data .....un sopralluogo presso l'impianto della Ditta ..... sito nel Comune di ..... (Prov.....), Via ....., n° ....., destinato allo svolgimento della/e attività riportate nella scheda di rilevazione tipologia di attività, per il quale è stato richiesto/comunicato (indicare la fattispecie che interessa):
- 1. riconoscimento ai sensi dell'art. 4 del Reg. CE 853/04 (con impianto in attività, ai fini del rilascio del provvedimento definitivo);
  - 2. modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento (allegare scheda di rilevazione tipologia di attività compilata dal Servizio Veterinario - Allegato 1);
  - 3. modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento (allegare scheda di rilevazione tipologia di attività compilata dal Servizio Veterinario solo nel caso di variazione di specie e/o prodotti lavorati – Allegato 1);
  - 4. voltura per cambio di ragione sociale;
  - 5. variazione di titolarità/legale rappresentanza dell'impresa che non comporti variazione di ragione sociale;
  - 6. ripristino delle attività a seguito di un provvedimento di sospensione;
2. che è stato verificato che l'impianto soddisfa i requisiti igienico-sanitari, strutturali e gestionali previsti dal Reg.CE 852/04 e Reg.CE 853/04 per le attività effettuate;
3. che è stato verificato la completezza e la correttezza della documentazione allegata;

## E S P R I M E NULLA OSTA

relativamente all'istanza/comunicazione prot.....del..... presentata dalla suddetta Ditta.

Data.....

Firma

.....

Allegato:

- Scheda di rilevazione delle tipologie di attività (solo per il punto 2 e, se del caso, per il punto 3)



Marca da  
bollo  
di valore  
corrente

Allegato 6

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO Salute e Servizi Sociali

Settore Veterinaria

per il tramite della

A.S.L. \_\_\_\_\_

S.C. Igiene degli alimenti di o.a.

Oggetto: Istanza di aggiornamento del decreto di riconoscimento nel caso di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento ai sensi del REG. CE 853/2004 (da presentare in duplice copia)

Cognome: ..... Nome: .....

Codice Fiscale                     Telefono: ..... Fax: .....

Data di nascita ...../...../..... Cittadinanza ..... Sesso  M  F

Luogo di nascita: Stato ..... Provincia ..... Comune .....

Residenza: Provincia ..... Comune .....

Via/Piazza ..... N° ..... C.A.P. ....

e-mail .....@ .....

nella sua qualità di:

Titolare dell'omonima impresa/ditta individuale:

Partita I.V.A. (se già iscritto):

con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....

Via/Piazza ..... N° ..... C.A.P. .... Tel .....

N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....

oppure

Legale rappresentante della Società/Ente/Ditta:

Denominazione o ragione sociale .....  
(come riportata nel Registro Nazionale delle Imprese)

Codice Fiscale:

Partita I.V.A. (se diversa dal Codice Fiscale):

e-mail.....@ .....

con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....

Via/Piazza ..... N° ..... C.A.P. .... Tel .....

N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....

CHIEDE

per lo stabilimento sito nel Comune di .....(Prov..... ),  
 Via ....., n°....., in possesso dell'atto/i di riconoscimento:  
 • n° prot. .... del..... • n° prot. .... del.....  
 • n° prot. .... del..... • n° prot. .... del.....  
 rilasciato/i ai sensi della normativa vigente, n° riconoscimento (Approval number) .....,  
 l'aggiornamento del decreto di riconoscimento per lo svolgimento della/e attività riportata/e nella scheda di  
 rilevazione (All. 1).

A tal fine allega:

- verbale di sopralluogo del Servizio Veterinario ASL con espresso parere favorevole circa la rispondenza ai requisiti previsti dai Regolamenti CE 852/2004 e 853/2004 e sulla completezza e correttezza della documentazione presentata (Allegato 4B);
- scheda di rilevazione tipologie di attività aggiornata (Allegato 1);
- planimetria aggiornata dell'impianto in scala 1:100 dalla quale risulti evidente la disposizione delle linee di produzione, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta;
- relazione tecnico-descrittiva aggiornata degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e alle emissioni in atmosfera, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta;
- relazione descrittiva sul piano di autocontrollo aziendale e sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP, aggiornata alla nuova realtà aziendale;

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai requisiti tecnici dello stabilimento (Allegato 5) (solo se risultano variazioni rispetto al precedente);

- ricevuta del versamento delle spese relative all'aggiornamento del decreto di riconoscimento.

Data .....

Firma.....

DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data.....

Firma

.....

Allegato 7

## REGIONE LIGURIA

Dipartimento salute e Servizi Sociali

Settore Veterinaria

per il tramite della A.S.L. \_\_\_\_\_

S.C. Igiene alimenti di o.a.

Oggetto: Comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento ai sensi del REG. CE 853/2004  
(da presentare in duplice copia)

Cognome: .....	Nome: .....
Codice Fiscale <input type="text"/>	Telefono: ..... Fax: .....
Data di nascita ...../...../.....	Cittadinanza ..... Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Luogo di nascita: Stato .....	Provincia ..... Comune .....
Residenza: Provincia .....	Comune .....
Via/Piazza .....	N°..... C.A.P. ....
e-mail .....@ .....	
nella sua qualità di:	
<input type="checkbox"/> Titolare dell'omonima impresa/ditta individuale:	
Partita I.V.A. (se già iscritto): <input type="text"/>	
con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....	
Via/Piazza ..... N°..... C.A.P. .... Tel .....	
N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....	
oppure	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Società/Ente/Ditta:	
Denominazione o ragione sociale .....	
(come riportata nel Registro Nazionale delle Imprese)	
Codice Fiscale: <input type="text"/>	
Partita I.V.A. (se diversa dal Codice Fiscale): <input type="text"/>	
e-mail.....@ .....	
con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....	
Via/Piazza ..... N°..... C.A.P. .... Tel .....	
N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....	

COMUNICA

per lo stabilimento sito nel Comune di .....(Prov..... ),  
 Via ....., n°....., in possesso dell'atto/i di riconoscimento:  
 • n° prot. .... del..... • n° prot. .... del.....  
 • n° prot. .... del..... • n° prot. .... del.....  
 rilasciato/i ai sensi della normativa vigente, n° riconoscimento (Approval number) ....., modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento come riportate nella scheda di rilevazione tipologie di attività aggiornata (da allegare solo nel caso di variazione di specie e/o di prodotti lavorati).

A tal fine allega:

- verbale di sopralluogo del Servizio Veterinario ASL con espresso parere favorevole circa il mantenimento dei requisiti previsti dai Regolamenti CE 852/2004 e 853/2004 e sulla completezza e correttezza della documentazione presentata (Allegato 4B);
- scheda di rilevazione tipologie di attività aggiornata (Allegato 1) (solo nel caso di variazione di specie e/o di prodotti lavorati);
- planimetria aggiornata dell'impianto in scala 1:100 dalla quale risulti evidente la disposizione delle linee di produzione, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta (solo se risultano variazioni rispetto alla precedente);
- relazione tecnico-descrittiva aggiornata degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e alle emissioni in atmosfera, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta;
- relazione descrittiva sul piano di autocontrollo aziendale e sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP, aggiornata alla nuova realtà aziendale (solo se risultano variazioni rispetto al precedente);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai requisiti tecnici dello stabilimento (Allegato 5) (solo se risultano variazioni rispetto al precedente).

Data .....

Firma.....

### DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data.....

Firma

.....

Allegato 8

REGIONE LIGURIA

Dipartimento Salute e Servizi Sociali

Settore Veterinaria

per il tramite della A.S.L. \_\_\_\_\_

S.C. Igiene alimenti di o.a.

Oggetto: Variazione della titolarità/legale rappresentanza dell'impresa, senza modifiche della ragione sociale indicata nel decreto di riconoscimento ai sensi del Reg. CE/853/2004  
(da presentare in duplice copia)

Cognome: .....	Nome: .....
Codice Fiscale <input type="text"/>	Telefono: ..... Fax: .....
Data di nascita ...../...../.....	Cittadinanza ..... Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Luogo di nascita: Stato .....	Provincia ..... Comune .....
Residenza: Provincia .....	Comune .....
Via/Piazza .....	N°..... C.A.P. ....
e-mail .....@ .....	
nella sua qualità di:	
<input type="checkbox"/> Titolare dell'omonima impresa/ditta individuale:	
Partita I.V.A. (se già iscritto): <input type="text"/>	
con sede legale nel Comune di .....	Provincia .....
Via/Piazza .....	N°..... C.A.P. .... Tel .....
N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) .....	CCIAA di .....
oppure	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Società/Ente/Ditta:	
Denominazione o ragione sociale .....	
(come riportata nel Registro Nazionale delle Imprese)	
Codice Fiscale: <input type="text"/>	
Partita I.V.A. (se diversa dal Codice Fiscale): <input type="text"/>	
e-mail.....@ .....	
con sede legale nel Comune di .....	Provincia .....
Via/Piazza .....	N°..... C.A.P. .... Tel .....
N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) .....	CCIAA di .....

COMUNICA

per lo stabilimento sito nel Comune di .....(Prov..... ),  
Via ....., n°....., in possesso dell'atto/i di riconoscimento:  
• n° prot. .... del..... • n° prot. .... del.....  
• n° prot. .... del..... • n° prot. .... del.....  
rilasciato/i ai sensi della normativa vigente, n° riconoscimento (Approval number) ....., di avere  
acquisito la titolarità/legale rappresentanza dell'impresa (senza variazione della ragione sociale), in  
sostituzione del Sig. ....

A tal fine allega:

- verbale di sopralluogo del Servizio Veterinario ASL con espresso parere favorevole circa il mantenimento dei requisiti previsti dai Regolamenti CE 852/2004 e 853/2004 e sulla completezza e correttezza della documentazione presentata (Allegato 4B);
- scheda di rilevazione tipologia di attività (Allegato 1);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente (Allegato 5);
- atto notarile o altra documentazione attestante il passaggio / cessione dell'unità produttiva oggetto del riconoscimento (Allegato 9).

DICHIARA

di non aver apportato modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione;

Data .....

Firma.....

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data.....

Firma

.....

## Allegato 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA  
CESSAZIONE DI ATTIVITA' SEGUITA DA CHIUSURA O DAL TRASFERIMENTO DI  
TITOLARITA' (CON O SENZA CAMBIO DI RAGIONE SOCIALE) DELL'UNITA'  
PRODUTTIVA OGGETTO DI RICONOSCIMENTO

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto ..... nato a ..... (Prov.....),  
il ....., Cod. Fiscale .....residente a .....  
..... (Prov.....), in Via ....., n°....., in qualità di  
..... della Ditta ..... con sede  
legale nel Comune di ..... Via ..... n°.....,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti  
falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

D I C H I A R A

Che la/e attività riconosciuta/e di seguito indicata/e:

- ..... atto di riconoscimento prot. n° ..... del .....
- ..... atto di riconoscimento prot. n° ..... del .....
- ..... atto di riconoscimento prot. n° ..... del .....

svolta/e nell'unità produttiva con sede nel Comune di .....  
(Prov.....), in Via....., n°..... riconosciuta con numero  
CE (Approval number).....,

a far data dal..... :

- è/sono cessata/e definitivamente;
- è/sono stata/e ceduta/e al Sig. ....  
che ne ha acquisito la nuova titolarità;
- è/sono spostata/e in altra sede;
- è/sono transitata/e ad attività soggetta a registrazione.

(barrare la/e voce/i che interessa/no)

Data.....

Firma.....

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati  
personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito  
del procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione.

Data.....

Firma .....

Allegato: fotocopia di un documento di identità del dichiarante

Allegato 10

REGIONE LIGURIA - ASL .....

S.C. Igiene alimenti di o.a..

Alla Regione Liguria
Dipartimento Salute e Servizi
Sociali
Settore Veterinaria
V. Fieschi - Genova
e, p.c. Alla Ditta

.....
.....

Oggetto: Comunicazione di sospensione temporanea o di cessazione definitiva dell'attività.

Si comunica che a far data dal ...../...../..... la Ditta ..... con sede legale nel Comune di ..... (Prov..... ), Via ..... n°..... e stabilimento sito nel Comune di ..... (Prov..... ), Via ..... n°..... in possesso dell'atto/i di riconoscimento :

- n° prot. ....del..... • n° prot. .... del.....
• n° prot. ....del..... • n° prot. .... del.....

rilasciato/i ai sensi della normativa vigente, n° riconoscimento (Approval number) ....., per le tipologie produttive riportate nella scheda di rilevazione allegata (All. 1), ha (barrare le voci pertinenti):

- sospeso  cessato

l'attività relativa a:

- tutte le produzioni;
 le produzioni seguenti .....

per:

- scelta della ditta medesima;
 ordine di .....

a seguito delle motivazioni sotto elencate.....

- l'attività presumibilmente riprenderà il ...../...../..... (le sospensioni di attività che si prolungano per periodi superiori a sei mesi comportano la revoca d'ufficio del provvedimento di riconoscimento).

l'attività non verrà più ripresa, pertanto, si richiede la revoca del provvedimento di riconoscimento sopra specificato.

Data.....

Il Direttore della S.C. Igiene alimenti di o.a..

.....

Allegati:

- Scheda rilevazione tipologia di attività (Allegato 1)
 Comunicazione della Ditta (Allegato 9)